

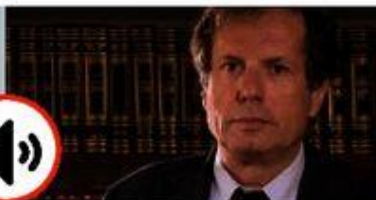
Endgame, leggi il libro e trova 500mila dollari

MARCO PASSARELLO

La rubrica

FILOSOFIA
QUOTIDIANA

MAURIZIO FERRARIS



La parola

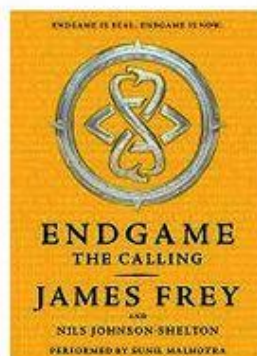
ZÈPPOLA

a cura di ZANICHELLI



Endgame, leggi il libro e trova 500mila dollari

MARCO PASSARELLO



IL LIBRO

Endgame è il primo volume di una trilogia. In copertina, l'autore James Frey

C'è un tesoro di 500.000 dollari nascosto in una camera d'albergo di Las Vegas, che aspetta solo che qualcuno lo vada a prendere. Ma per impossessarsene occorre conoscere il numero della stanza e soprattutto avere la chiave per aprirla. E ci si può arrivare solo attraverso gli indizi nascosti in una trilogia di romanzi, più altri che verranno rivelati attraverso siti web, social network e un film. Una caccia al tesoro in grande stile creata dallo scrittore statunitense James Frey, in collaborazione con due colossi come Google e 20th Century Fox. Il primo libro della trilogia si intitola *Endgame: The Calling*, pubblicato in Italia dalla casa editrice Nord.

L'esordio letterario di Frey, *In un milione di piccoli pezzi*, fu oggetto di molte polemiche, dato che fu proposto come autobiografia ma l'autore fu poi costretto ad ammettere di avere inventato o esagerato alcuni degli episodi descritti. La disavventura non gli ha però impedito di proseguire la carriera, scrivendo a quattro mani con Jobie Hughes (con lo pseudonimo di Pittacus Lore) il vendutissimo romanzo fantascientifico per ragazzi *Io sono il numero quattro*, che ha avuto molti seguiti e da cui è stato anche tratto un film.

Anche *Endgame: The Calling* ha delle premesse fantascientifiche: gli esseri umani sono stati creati da alieni allo scopo di fungere da pedine in un colossale gioco. Mentre la Terra viene sconvolta da enormi catastrofi, dodici prescelti devono affrontarsi nel tentativo di trovare la Chiave, l'unico oggetto che può fermare la distruzione del pianeta. I lettori possono limitarsi a godersi la storia, oppure setacciarla alla ricerca di indizi sulla posizione della Chiave nel mondo reale.





IL BOOKTRAILER

Il video
di presentazione
di *Endgame*
in Italia

Endgame non è il primo libro a essere legato a una caccia al tesoro. Il più noto tra gli esempi del passato è *Masquerade* di Kit Williams, al quale Frey ammette apertamente di essersi ispirato. È un libro per bambini pubblicato in Gran Bretagna nel 1979, contenente 15 illustrazioni ricchissime di dettagli, che raccontano una fiaba in cui Jack Leprotto viene incaricato dalla Luna di portare un dono al proprio innamorato, il Sole. Nell'ultima tavola Jack spiega di aver perso il regalo, e chiede ai lettori aiuto per ritrovarlo. Per risolvere l'enigma era necessario collegare gli occhi dei personaggi alle punte delle loro dita, attraverso linee che, se prolungate, individuavano delle lettere presenti nelle didascalie. Ulteriormente anagrammate e manipolate, queste davano la soluzione: il tesoro, un pendente d'oro a forma di lepre e tempestato di brillanti, si trovava sepolto nel parco della cittadina di Ampthill, in Inghilterra, nel punto indicato dall'ombra della mano del monumento a Caterina d'Aragona nel giorno dell'equinozio di autunno, a mezzogiorno in punto.



Il libro di Williams destò un'autentica "febbre del tesoro": vendette centinaia di migliaia di copie, non solo in Gran Bretagna ma anche in molti altri Paesi. I primi a scoprire la soluzione, nel 1982, furono due professori di fisica, i quali arrivarono a scavare nel punto esatto, ma non riconobbero il tesoro (chiuso in un contenitore di terracotta per ingannare i metal detector) e lo lasciarono insepolto senza recuperarlo.

Poco tempo dopo un altro cercatore fece sapere a Williams di aver scoperto che il tesoro si trovava nel parco di Amphill e, incoraggiato a recarsi sul posto, trovò effettivamente la lepre. Lo scopritore non era giunto alla soluzione secondo il metodo previsto, ma il ritrovamento fu considerato valido: si ritenne che avesse avuto un colpo di fortuna. Tuttavia nel 1988 il quotidiano *Sunday Times* lo accusò di avere imbrogliato: la posizione del tesoro gli sarebbe stata svelata da una ex convivente di Williams, che in qualche modo ne era venuta a conoscenza. Nessuna delle persone coinvolte ha però mai ammesso l'inganno.

La caccia al tesoro ebbe anche un seguito italiano: nel 1984 il libro fu pubblicato in Italia dalla Emme Edizioni di

FANTASTICO E REALE

James Frey ha elaborato una trama fantascientifica all'interno della quale si nascondono gli indizi necessari a trovare il tesoro





ALLA RICERCA

Solo chi troverà la chiave avrà accesso al tesoro di *Endgame*

Rosellina Archinto e, dato che il tesoro originale era già stato trovato, fu ideato un nuovo enigma, modificando il rapporto del testo con le immagini in fase di traduzione. Questa volta passò meno di un anno prima che il tesoro (anche in questo caso una lepre d'oro) venisse trovato. A scoprirlo fu Carla Vignola, una signora vercellese appassionata di enigmistica (pubblica tuttora enigmi con lo pseudonimo di Galadriel) che ci ha raccontato la sua avventura.

«Arrivai quasi subito alla prima parte della soluzione - ricorda - Seguendo i numeri presenti nei quadrati magici visibili nelle illustrazioni, selezionai alcune delle lettere presenti nelle didascalie, ottenendo il nome di una località: Monterosso al Mare, nelle Cinque Terre. Ci andai pure in vacanza, diventando matta nella ricerca di indizi, ma senza concludere nulla. Sfiduciata, misi da parte l'enigma per mesi. Un giorno, alle dieci di sera, leggendo sulla quarta di copertina che il tesoro poteva essere trovato "anche da un bambino", mi dissi che forse dovevo pensare in modo più semplice. Misi in fila una dietro l'altra tutte le didascalie nell'ordine in cui sono scritte nel libro, trovai l'espressione



“alle calcagna del gigante”, e mi venne in mente la statua del gigante che c’è in spiaggia a Monterosso. Telefonai alla casa editrice, e mi confermarono che la soluzione era quella. La mattina andai in spiaggia e, scavando ai piedi della statua, trovai una scatola con un messaggio che diceva di rivolgersi a un notaio per ottenere il tesoro». Anche in questo caso si trattava di una lepre, un pendente d’oro ingioiellato che la signora conserva ancora («anche se non lo indosso quasi mai: è troppo vistoso per il mio stile»).

A differenza di *Masquerade*, *Endgame* è uscito in contemporanea in tutto il mondo. Nel creare la versione italiana i traduttori hanno lavorato senza sapere cosa sarebbe diventato un indizio e cosa no. Il testo è poi stato rielaborato dalla redazione seguendo le istruzioni inviate dagli Usa: non convertire le unità di misura, tradurre alla lettera una serie di frasi, lasciare in inglese alcuni termini come shiver (brivido) o blink (battito di ciglia). Ovviamente nessuno di coloro che hanno preso parte alla lavorazione può partecipare al gioco.

Il romanzo è uscito in libreria già lo scorso 9 ottobre, ma è ancora presto per vedere dispiegarsi l’intera caccia al tesoro. Si parla di altri due libri (per ognuno dei quali dovrebbe esserci un nuovo tesoro), di un film ad alto budget e di un videogioco per smartphone e tablet sulla falsariga del videogioco *Ingress* (che richiederebbe cioè di spostarsi nel mondo reale e visitare luoghi). Per il momento però oltre a *Endgame* ci sono solo alcuni siti web con giochi e indizi, accessibili a partire dal sito www.endgameiscoming.com. L’ambizione non nascosta di Frey e dei suoi soci è quella di ottenere un successo senza precedenti nel campo dell’intrattenimento multicanale, spingendo il pubblico ad appassionarsi a ogni possibile iterazione della storia pur di ottenere qualche indizio. Riuscirà il miraggio della ricompensa ad attirare lettori e spettatori? In tal caso saranno Frey Fox e Google ad aver trovato il vero tesoro.

